



Federazione Regionale USB Friuli Venezia Giulia

---

PIATTAFORMA DISCUSSA E DECISA DAL  
COORDINAMENTO NAZIONALE DELLA USB PUBBLICO  
IMPIEGO INPS - FRASCATI (ROMA) 2/3 OTTOBRE 2014



Nazionale, 07/10/2014

Pubblichiamo la PIATTAFORMA discussa e votata dal Coordinamento nazionale della USB Pubblico Impiego INPS.

Il documento resta aperto al contributo delle lavoratrici e dei lavoratori dell'ente.

Ringraziamo quanti hanno inviato pareri e suggerimenti nei giorni precedenti il Coordinamento.

*Esecutivo nazionale USB P.I. INPS*

Il Coordinamento nazionale della USB Pubblico Impiego INPS, riunito a Frascati (Roma) nei giorni 2 e 3 ottobre 2014, **rivendica l'immediato rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro scaduto nel 2009** e respinge la proroga del blocco dei contratti prevista dal DEF del governo Renzi fino al 2020.

Le delegate e i delegati della USB **evidenziano le precarie condizioni economiche in cui ormai sono costretti anche i lavoratori pubblici e denunciano l'ulteriore attacco portato ai lavoratori e ai servizi con la Riforma della pubblica amministrazione e con il Jobs act.**

Al termine dei lavori **il Coordinamento nazionale della USB Pubblico Impiego INPS riconosce in pieno la necessità e le ragioni dello sciopero generale confederale proclamato dalla USB per l'intera giornata del 24 ottobre e invita le lavoratrici e i lavoratori dell'INPS a portare nella giornata di mobilitazione anche i punti della presente Piattaforma:**

- **SALUTE E SICUREZZA** – Obbligo dell'amministrazione a garantire la sorveglianza sanitaria annuale del personale e la pausa rigeneratrice di 15' ogni 2 ore di lavoro continuativo al personal computer, come previsto dalle norme;
- **ORARIO DI SERVIZIO E DI LAVORO** – No all'orario di servizio stabilito unilateralmente dall'amministrazione in 50 ore settimanali. No a differenze di trattamento tra la Direzione generale e le Sedi territoriali. Consentire la conclusione del normale orario di lavoro, comprensivo della pausa mensa, in ognuno dei cinque giorni lavorativi, nonché la

fruizione piena dell'attuale flessibilità massima stabilita in 2 ore giornaliere. Dare la possibilità, inoltre, di poter effettuare giornalmente almeno 1 ora di lavoro eccedente il termine dell'orario ordinario di lavoro, considerando la flessibilità massima giornaliera;

- **TRASPARENZA DEGLI ATTI** – Pubblicazione di tutte le graduatorie riguardanti il personale dell'Istituto (pensionamenti per spending review – mobilità nazionale e territoriale – selezioni interne ecc.), rendendone accessibile la visualizzazione a tutti i lavoratori;
- **PENSIONI** – Superamento delle attuali regole, a cominciare dall'abrogazione della Riforma Fornero, diminuendo l'età prevista per l'uscita dal lavoro e stabilendo un sistema di calcolo delle pensioni che assicuri un reddito dignitoso a tutti. Cancellazione di ogni forma di contratto precario con il pieno utilizzo del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Acquisizione di risorse dalla lotta all'evasione e alla corruzione, utili a finanziare il sistema previdenziale pubblico. Unificazione delle casse previdenziali dei lavoratori dipendenti pubblici e privati, con la possibilità di cumulare la contribuzione precedente senza oneri;
- **MANSIONISMO** – Avvio immediato di nuove selezioni che interessino tutto il personale, con l'obiettivo di svuotare progressivamente le Aree A e B e di costituire l'Area unica C;
- **CRITERI PER SELEZIONI INTERNE** – Assicurare trasparenza e oggettività, utilizzando per la prova selettiva test di natura professionale ed evitando punteggi discrezionali;
- **EQUIPARAZIONE DEGLI STIPENDI** – Tempi certi per la completa equiparazione delle retribuzioni a parità di livello economico. Riconoscimento di un trattamento unico di professionalità che accorci la forbice retributiva tra i livelli economici inferiori e quelli apicali dell'attuale sistema di classificazione (il TEP di un A1 dovrebbe essere superiore a quello di un C5), esattamente il contrario di quanto previsto dall'Accordo di programma firmato da CGIL-CISL-UIL;
- **DIFFERENZE RETRIBUTIVE CON LA DIRIGENZA** – Ridurre l'eccessiva forbice retributiva tra la dirigenza e i lavoratori delle Aree professionali A-B-C;
- **COMPOSIZIONE DEL FONDO DI ENTE** – Trasferimento al Fondo di ente delle risorse complessive dello straordinario attualmente inserite nel bilancio di ente;
- **INCENTIVO** – Stabilizzare ulteriori quote di salario accessorio con voci

fisse e continuative della retribuzione per arrivare progressivamente all'azzeramento dell'incentivo, impedendo così ai ministeri vigilanti e agli organi interni di controllo di scippare una fetta importante dell'intera retribuzione dei lavoratori;

- **PROCESSI E POSIZIONI ORGANIZZATIVE** – Ricomposizione dei processi e finanziamento delle posizioni organizzative con le risorse del bilancio dell'ente e non più con il Fondo di tutti i lavoratori. In un percorso intermedio prevedere almeno che siano addebitate al Fondo della dirigenza le indennità per funzioni in precedenza coperte da dirigenti (Agenzie complesse ex Sedi sub provinciali);
- **CONTRATTI INTEGRATIVI REGIONALI** – Difesa del contratto integrativo nazionale di ente e contrasto di ogni iniziativa di decentramento delle decisioni che sottragga unicità ai diversi istituti del contratto;
- **FORMAZIONE** – Fare della Formazione un vero strumento di crescita professionale generalizzata, sgombrando il campo da ogni suo utilizzo distorto;
- **TELELAVORO E LAVORO SATELLITARE** – Attenzione alle esigenze dei lavoratori evitando che tale istituto sia utilizzato in modo discriminatorio;
- **EX DOCENTI** – Ricerca di una soluzione legislativa che sani l'ingiustizia fin qui perpetrata e riconosca la RIA maturata nel periodo d'insegnamento;
- **POLIZZA PER RISCHI PROFESSIONALI** – Individuazione da parte dell'amministrazione di una polizza da proporre al personale interessato;
- **ASSUNZIONI E COMANDATI** – Proroga del personale in comando presso l'INPS e utilizzo di tale istituto per strette esigenze organizzative. Nel processo di acquisizione del personale dare priorità all'assunzione degli idonei dei concorsi pubblici già espletati e alla stabilizzazione degli infermieri e di quanti provengono da enti nel frattempo disciolti.

**La Piattaforma è stata approvata all'unanimità dal Coordinamento**

Il documento ha tenuto conto dei suggerimenti pervenuti dai lavoratori nei giorni precedenti la riunione di Coordinamento. La Piattaforma diventa ora strumento di confronto con le lavoratrici e i lavoratori dell'ente e resta aperta al contributo della base.

**Sostieni anche tu la Piattaforma USB con la tua adesione al sindacato e con la partecipazione alle mobilitazioni che saranno promosse.**